



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

OGGETTO: Porto di Porto Empedocle – Nuovo Terminal passeggeri.
CUP: I44D20000000001 - Servizio per la redazione della proposta al Consiglio Superiore LL.PP. dell'adeguamento tecnico funzionale alle previsioni del vigente PRP relativo alla progettazione di un terminal passeggeri alla banchina di ponente del molo Crispi, ottimizzazione delle dimensioni dello sporgente di ponente e adeguamento previsioni fondali.

Documento Preliminare alla Progettazione

Il Responsabile Del Procedimento
(Ing. Sergio La Barbera)

Obiettivo dell'intervento

L'intervento di cui si vuole attivare la progettazione ha per oggetto la realizzazione di un nuovo terminal crociere nel Porto di Porto Empedocle, a mezzo di un nuovo banchinamento sito ove oggi insiste il lato di ponente del molo Crispi.

Allo stato le navi crociere attraccano al secondo braccio del molo di levante (banchina Todaro), con inconvenienti relativi alla coesistenza di attività commerciali attinenti a rifuse e sale, con noti disservizi; obiettivo principale dell'intervento è quello di trasferire il Terminal crociere in una zona del porto che sia di facile accesso alle navi da crociera e al contempo non interferisca con il rimanente traffico navale del porto, e che consente un agevole accesso al centro storico della città.

Tale intervento ha inoltre l'obiettivo di assicurare un adeguato livello di sicurezza durante le manovre di ormeggio delle navi da crociera, sia in entrata che in uscita dal porto.

Considerate le attuali previsioni del vigente P.R.P. per conseguire detto obiettivo è necessario redigere un Adeguamento tecnico-funzionale ai sensi dell'art.5, comma 5 della L. n. 84/1994 e ss. mm. ed ii (modifiche che non alterano la struttura del Piano Regolatore Portuale).

Pertanto, il professionista affidatario dovrà redigere tutti gli elaborati, relazioni, studi necessaria a dare compiuta detto Adeguamento tecnico-funzionale da sottoporre al procedimento previsto per l'approvazione ai sensi della richiamata norma, ivi compreso l'assoggettabilità alla prevista procedura V.A.S. ai sensi del dec.to leg.vo n. 152/2006.

Quadro esigenziale

Il porto di Porto Empedocle è vicino alla città di Agrigento, nota località di interesse turistico a motivo della rinomata valle dei templi. Allo stato si registra un certo interesse per l'intensificazione dell'attività croceristica, tant'è che pur se in assenza di strutture accoglienti nell'anno 2019 si sono registrati 18 approdi con 2303 passeggeri.

Le criticità in atto riguardano l'assenza di un specifico terminal croceristico, e gli ormeggi delle navi crociere oggi avvengono al secondo braccio del molo di levante, in area praticamente condivisa con la Sc.tà Italkali che commercia sale e materie sciolte, commistione, questa, certamente non idonea a supportare una proposizione a valenza turistica.

Sulla base dei previsti sviluppi del traffico crocieristico e delle dimensioni delle navi da crociera, emerge un quadro esigenziale dell'intervento di alto profilo. In particolare, la nuova banchina dovrà poter ospitare una nave avente max lunghezza fino a 300m., max larghezza 32,20 m., pescaggio al netto di franchi 8.00 mt., pax media 2500 oltre l'equipaggio.

La zona retrostante alla banchina dovrà contenere un terminal crocieristico di superficie idonea e consentire il parcheggio di un numero adeguato di autobus, nonché la loro manovrabilità in entrata e uscita.

Detto quadro esigenziale è riportato di massima in un elaborato progettuale denominato " *Schema Planimetrico dell'Intervento* " a cui fare riferimento di massima per dimensioni ed altro, fermo restando l'attività del progettista che dovrà procedere a valutazioni di ottimizzazione delle scelte che si intende sono indicata di massima.

Stima di massima dei lavori

La tipologia strutturale individuata per la banchina è quella dell'impalcato su pali, ossia del pontile "a giorno". Tale scelta è stata effettuata al fine di minimizzare la riflessione del moto ondoso e potrà essere variata in fase di progettazione, nel rispetto del quadro esigenziale di riferimento.

Sulla base di tale ipotesi di intervento riportata nel sopra citato elaborato, è stato stimato l'importo dei lavori comprendenti un impalcato su pali di estensione 10.500 mq completo di parabordi, bitte e quant'altro necessario all'ormeggio e allo stazionamento delle navi da crociera, nonché una stazione marittima di 3.000 mc.

Sulla base di tali ipotesi l'importo totale delle opere è stimato pari a € 20.000.000,00 di cui € 16.000.000 per opere marittime, € 3.000.000 per edilizia, € 1.000.000 per impianti.

Calcolo parcella

Sulla base degli importi sopra indicati nelle varie voci dell'intervento, si evince che la redazione della variante localizzata tratterà in parte una progettazione preliminare, ed avrà come oggetto principale le opere marittime, ma dovrà anche tenere in conto gli aspetti di edilizia ed impianti.

Applicando quanto previsto dalla normativa per il calcolo della parcella, ossia D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 e D.M. 143 del 31 ottobre 2013, è possibile stimare l'importo della prestazione in

questione solo per assimilazione, affiancandola per quanto possibile alle previsioni di progettazione preliminare.

Si considerano le tre categorie di lavori e i relativi elaborati che dovranno essere prodotti, ossia:

- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10);
- Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10);
- Relazione sismica e sulle strutture (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10);
- Relazione idraulica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10);
- Relazione archeologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)
- Studio di inserimento urbanistico (art.164, d.lgs. 163/06 - art.1, comma 2, lettera l), all.XXI;
- Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010), intendendo in detta la prevista procedura di V.A.S.

L'importo totale della progettazione preliminare da affidare all'esterno è pari a € 98.852,41.

Per i dettagli sulle modalità di applicazione delle voci sopra indicate per il calcolo della parcella si rimanda all'allegato "Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri", eseguito ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013.

Il Responsabile Del Procedimento
(Ing. Sergio La Barbera)